

**I FARNESE****Architettura, Arte, Potere****Parma, Complesso Monumentale della Pilotta**

18 marzo – 31 luglio 2022

a cura di Simone Verde

con Bruno Adorni, Carla Campanini, Carlo Mambriani, Maria Cristina Quagliotti, Pietro Zanlari

in collaborazione con:

Università degli Studi di Parma, Museo e Real Bosco di Capodimonte, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Archivio di Stato di Parma, Ordine degli Architetti e PPC di Parma, Fondazione Cariparma.

in partenariato con:

Electa

con il patrocinio di:

Ministero della Cultura, Comune di Parma, Parma Capitale della Cultura 2020+2021



Raffaello Sanzio, *Ritratto del Cardinale Alessandro futuro Papa Paolo III*, 1509-1511  
olio su tavola, cm 139 x 91  
Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte

A 25 anni dall'ultima iniziativa sul tema, il **Complesso Monumentale della Pilotta** ospiterà una grande mostra dedicata alla committenza della **famiglia Farnese**, con l'obiettivo d'indagare la **straordinaria affermazione della casata** nella compagine politica e culturale europea dal Cinque al Settecento **attraverso l'utilizzo delle arti come strumento di legittimazione**.

***I FARNESE. Architettura, Arte, Potere*** coinvolgerà gli **ambienti più spettacolari del Complesso Monumentale** e s'inserirà nel più ampio progetto di rilancio dell'Istituto, che nel 2022 inaugurerà la totalità dei suoi spazi restaurati e riallestiti. **La rassegna presenterà oltre 300 opere da collezioni italiane ed europee**, un corpus eterogeneo e mai riunito prima che confluirà nella **mostra più importante realizzata sui temi della committenza e del collezionismo farnesiano, in perfetta aderenza tra le opere raccolte in Pilotta e l'architettura pensata per contenerle**.

La mostra rappresenta una doppia novità, quella di trattare i **temi del collezionismo rinascimentale con gli strumenti della storia globale, e di includere nel mecenatismo della famiglia le grandi fabbriche architettoniche**, per questo ultimo aspetto grazie alla collaborazione con l'Università di Parma e i suoi specialisti guidati da Bruno Adorni.

Plastici, disegni progettuali e documenti verranno così riuniti per la prima volta nel palazzo farnesiano della Pilotta assieme a beni provenienti da terre lontane, in gran parte raccolti dal Gabinetto delle cose rare, due globi Coronelli e, per la prima volta in Italia, la *Messa di San Gregorio* eseguita in Messico dagli indios per ringraziare Paolo III della bolla *Sublimis Deus*, che riconobbe l'umanità dei nativi americani e ne condannò lo sfruttamento.

[www.complexsopilotta.it](http://www.complexsopilotta.it)

## Max Ernst

Milano, Palazzo Reale

4 ottobre 2022 -26 febbraio 2023

a cura di Martina Mazzotta  
e Jürgen Pech



Max Ernst, *L'ange du foyer*, 1937  
olio su tela\_54 x 74 cm\_Private Collection  
© Max Ern by SIAE 2022

È in programma a Milano per l'autunno 2022, in seguito a un lungo lavoro di ricerca, la prima retrospettiva in Italia su Max Ernst (1891-1976), pittore, scultore, incisore, poeta e teorico dell'arte tedesco, poi naturalizzato americano e francese.

La mostra, **promossa e prodotta da Comune di Milano-Cultura, da Palazzo Reale con Electa, in collaborazione con Madeinart** è curata da Martina Mazzotta e Jürgen Pech.

**Più di 200 le opere** tra dipinti, sculture, disegni, incisioni, libri, gioielli provenienti **da musei, fondazioni e collezioni private**. Tra questi: Tate-Londra, Peggy Guggenheim Collection-Venezia, Musei Vaticani-Roma, Fondazione Beyeler-Basilea, Max Ernst Museum-Brühl, Centre Pompidou-Parigi, Thyssen-Bornemisza-Madrid.

L'immensa vastità di temi e sperimentazioni dell'opera di Ernst si spalma su settant'anni di storia del XX secolo, tra Europa e Stati Uniti, sfuggendo costantemente a una qualsivoglia definizione tangibile.

*Pictor doctus*, profondo conoscitore e visionario interprete della storia dell'arte, della filosofia e della scienza, **Max Ernst viene presentato in questo contesto quale umanista in senso neo-rinascimentale**.

[www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

## Rubens e i palazzi di Genova

Genova, Palazzo Ducale

6 ottobre 2022 – 22 gennaio 2023

a cura di Nils Büttner e Anna Orlando



Peter Paul Rubens, *Violante Maria Spinola Serra*, 1606-1607 circa  
Buscot Park HD ©The Faringdon Collection Trust, Buscot Park, Oxfordshire

Questa straordinaria esposizione racconterà la grandezza del massimo pittore barocco di sempre **Peter Paul Rubens e il suo rapporto con la città.**

La mostra è prodotta dal **Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura ed Electa**, e nasce in occasione del **quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del celebre volume di Pietro Paolo Rubens, *Palazzi di Genova* (1622).** La curatela è di Nils Büttner, docente della Staatliche Akademie der Bildenden Künste Stuttgart nonché nuovo chairman del Centrum Rubenianum di Anversa, e di Anna Orlando, *independent scholar* genovese, co-curatrice della mostra *L'Età di Rubens* tenutasi a Palazzo Ducale nel 2004.

Rubens soggiornò in diverse occasioni a Genova tra il 1600 e il 1607, visitandola anche al seguito del Duca di Mantova, Vincenzo I Gonzaga, presso cui ricopriva il ruolo di pittore di corte. Ebbe così modo di intrattenere rapporti diretti e in alcuni casi molto stretti con i più ricchi e influenti aristocratici dell'oligarchia cittadina. **In mostra sono presentate oltre 150 opere, tra le quali hanno il ruolo di protagonisti circa venti Rubens provenienti da musei e collezioni europee e italiane, che si sommano a quelli presenti in città.**

A partire da questo nucleo rubensiano, il racconto di quello che fu il contesto culturale e artistico della città nell'epoca del suo maggiore splendore viene completato attraverso i dipinti degli autori che Rubens per certo vide e studiò durante il suo viaggio in Italia

[www.palazzoducale.genova.it](http://www.palazzoducale.genova.it)

---

**Electa sarà editore del catalogo:**

## **23ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano**

### **Unknown Unknowns**

#### **An introduction to Mysteries**

**Triennale Milano**

20 maggio – 20 novembre 2022



La 23ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano, *Unknown Unknowns. An Introduction to Mysteries* è una costellazione di mostre, installazioni e progetti speciali che si interroga su quello che ancora “non sappiamo di non sapere” in diversi ambiti: dall’evoluzione della città agli oceani, dalla genetica all’astrofisica. Un’esperienza plurale che, coinvolgendo designer, architetti, artisti, drammaturghi e musicisti, darà la possibilità di rovesciare le nostre convinzioni.

L’esposizione sarà accompagnata da una duplice proposta editoriale (un volume di saggi e un catalogo), che fornirà al lettore una guida e uno strumento prezioso per

comprendere le tematiche affrontate dalla 23ª Esposizione Internazionale.

**Il volume di saggi raccoglie svariati contributi teorici, a firma di autori internazionali, nell’intento di restituire il portato critico che anima l’Esposizione e innescare un dibattito sui temi proposti. Il catalogo presenta un inventario ragionato delle opere esposte e la documentazione fotografica delle installazioni in mostra.**

[www.triennale.org](http://www.triennale.org)

#### **ufficio stampa Electa**

Milano

Ilaria Maggi

cell +39 338 3651875

[ilaria.maggi@electa.it](mailto:ilaria.maggi@electa.it)

Roma

Gabriella Gatto

cell +39 340 5575340

[press.electamusei@electa.it](mailto:press.electamusei@electa.it)

responsabile comunicazione

Monica Brognoli

[monica.brognoli@electa.it](mailto:monica.brognoli@electa.it)

[www.electa.it](http://www.electa.it)